EMERGENZA LAVORO: PETROCCO, ”PATTI ETICI PER ASSUMERE AQUILANI”

17 Maggio 2014

L’AQUILA – “Ogni ditta che opera nella ricostruzione deve garantire l’assunzione di una percentuale di lavoratori aquilani”.

Questa la proposta di Chiara Petrocco, candidata con il Nuovo Centrodestra alle elezioni regionali del 25 maggio.

“Bisogna affrontare l’emergenza occupazionale, subito e con interventi concreti – spiega la Petrocco – L’Aquila è il cantiere più grande d’Europa e non è concepibile che, nonostante questo, registri un tasso di disoccupazione elevato anche nel settore dell’edilizia”.

“I dati parlano di un’alta incidenza di disoccupazione – prosegue – passata dall’8,6% del 2008 al 12,5% del 2013. Questo non è accettabile in una città in cui si sta avviando un processo di ricostruzione. La storia insegna che a ogni catastrofe segue una rinascita. All’Aquila questo non sta accadendo, neanche in quei settori direttamente collegati alla ricostruzione”.

“A questo punto – sostiene – è necessario intervenire in maniera decisa, favorendo l’impiego di professionalità del territorio. La nostra proposta prevede l’impegno da parte di ogni ditta edile che lavora nella ricostruzione di assumere una percentuale di aquilani nell’organico. Un’intesa che può essere sancita attraverso l’istituto di patti etici tra il consorzio che assegna l’appalto e l’impresa che eseguirà i lavori. Proponiamo inoltre un altro accordo etico, in cui venga stabilito che anche le eventuali ditte subappaltatrici siano aziende locali”.

“Solo in questo modo potremo garantire maggiori occasioni di occupazione, oltre a favorire l’economia del territorio, trattenendo così parte della ricchezza prodotta”, conclude la Petrocco

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli